

28-16,30

ANGELO CURTOLO

Viale Regina Giovanna 17 - 20129 Milano tel. 347-485.1689 acurtolo@iol.it

ESPERIENZE PROFESSIONALI

mag 2011 – apr 2016

Direttore, Teatro Ristori, Verona. www.teatroristori.org

Nel Teatro, di proprietà di Fondazione Cariverona, la mia responsabilità ha compreso l'organizzazione complessiva del Teatro, inclusa l'amministrazione e il personale. Ho seguito anche tutti gli aspetti dell'ultima fase dei lavori di ristrutturazione e recupero funzionale del Teatro.

Essere parte di una importante Fondazione bancaria come Cariverona ha significato mettere una particolare attenzione agli aspetti amministrativi e gestionali.

Il Teatro era stato chiuso per trent'anni, quindi lo sforzo di definirne l'identità, svilupparne la visibilità, inserirlo nella geografia teatrale del Nord Italia, è stato piuttosto significativo.

Generalmente la sala ha raggiunto un riempimento del 90-100%, sia per la danza che per la musica.

Giornate di apertura: 140-160.

I bilanci, ca. € 1 milione, sono sempre stati chiusi con un avanzo di gestione.

Ho presentato cicli di danza con esclusive nazionali (tra cui il Ballet Béjart, il Wiener Staatsballett), presentando i maggiori coreografi (Ailey, Balanchine, Béjart, Forsythe, Gat, Kylián, Maliphan, Morris, Neumeier, Preljocaj, Robbins, Scarlett, Shechter); il nuovo Verona Winter Jazz Festival (con Galliano, Mehldau, Bollani, Rava, Cécile McLorin Salvant, Vijay Iyer, Steve Lehman, JDAllen e numerosi altri); progetti innovativi di teatro musicale (tra cui il *Flauto Magico* di Mozart con la regia di Peter Brook) e di musica (con Mario Brunello, Michele dall'Ontario e RadioTre).

Sviluppati programmi di formazione per le giovani generazioni (*Prendi Nota*, con il giovane direttore d'orchestra Andrea Battistoni); e in collaborazione con il Comune di Verona (il progetto *Agorà*, per i bambini e le loro famiglie, anche con laboratori per le mamme in attesa). Avviate collaborazioni con le principali istituzioni teatrali, universitarie, scolastiche, culturali della città.

Sono state promosse inoltre le locazioni, privilegiando le associazioni culturali.

Cicli di live satellitari dai teatri internazionali (Londra, Mosca, Parigi, New York), con la grande opera e la danza; i *Dialoghi della Fondazione Cariverona* (incontri sui temi dell'economia e della scienza, con presenze come Pier Carlo Padoan e Tito Boeri).

Così la critica:

"Il ritorno del suo prestigioso Dance Group si deve al Teatro Ristori di Verona, sempre alla ricerca di proposte consistenti ed esclusive[...]" (M. Guatterini, *Il Sole-24 Ore*, 2.11.14)

"una fucina di creazione coreografica di livello internazionale che il Teatro Ristori di Verona ospita in esclusiva italiana" (L. Zangarini, *Corriere della sera*, 17.4.2015)

"Verona ospita artisti di primo piano e nuovi talenti" (M. De Medici, *Sette - Corriere della sera*, 23.1.2015)

"I magnifici dieci arrivano al Ristori, il Teatro aggiunge una perla alle sue Stagioni" (E. Airoidi, *Elle*, apr 2014)

"A Verona Cécile voce da Grammy" (D - *La Repubblica*, 1.2.2014)

"Il Teatro Ristori offre ogni anno una rassegna di danza contemporanea di pregio internazionale e un programma di qualità e non banale" (*Ballet2000*, ott-nov 2013)

"La Stagione di Danza del Teatro Ristori di Verona si apre all'insegna della nuova creatività" (M. Croci, *Sette - Corriere della sera*, 14.12.2012)

"Brunello, una nuova pedagogia per andare al cuore della musica [...] sala al completo e successo vivissimo" (C. Galla, *L'Arena*, 10.3.2012)

La responsabilità ha compreso ha compreso l'organizzazione complessiva del Teatro, inclusa l'amministrazione e il personale. Le Stagioni si sono articolate in cicli in abbonamento di musica, danza, prosa, con numerosi spettacoli in esclusiva regionale o anche nazionale.

Un Teatro con un bacino d'utenza di ca. 100.000 persone. Giornate di apertura: ca. 150-170; incrementata anche l'attività delle locazioni a terzi, sviluppando le collaborazioni con le associazioni culturali e scolastiche del territorio.

Riempimento Teatro: 95% (mentre nella gestione precedente era il 50%), primo teatro in Veneto e tra i primi in Italia (fonte: *Il Giornale dello Spettacolo*, 10.9.2010). Incremento abbonati: in media il 15 % annuo.

Composizione media dei ricavi: 42% privati, 33% pubblico, 25% biglietteria.

I bilanci, ca.€900.000, sono sempre stati chiusi con un avanzo di gestione.

Il Teatro è gestito dalla **Fondazione A. Salieri, una fondazione di partecipazione, i cui Soci erano Comune di Legnago, Fondazione CariVerona, Riello SpA, Riello Elettronica SpA, Provincia di Verona, CrediVeneto. La Regione Veneto sostiene l'attività della Fondazione.**

I Soci di Partecipazione erano 12 Comuni del territorio e una decina di aziende.

Ho sviluppato i rapporti con i Soci Fondatori e i Soci di Partecipazione, gestendo tutti gli aspetti di questa speciale e importante rete di relazioni.

Inaugurazione Stag. 05-06 con **Riccardo Muti** e l'Orchestra "Cherubini".

Ho scelto e mandato in scena la **prima in tempi moderni dell'opera di Salieri** *Il mondo alla rovescia*, 14.11.2009, in collaborazione con la Fondazione Arena di Verona. Ne è stato realizzato un cd (Dynamic) e numerosi programmi radio e televisivi (tra cui *Prima della prima*, RAI; *Loggione*, Canale 5; *Momus*, RadioTre RAI). **L'opera è stata trasmessa integralmente da RadioTre RAI nel giugno 2010.**

Progetti musicali di innovazione, come *Mozart genio ? ... da vicino nessuno è normale* (con Baricco, Daverio, dall'Ongaro, De Luca, Brunello); come *Tastiere incantate*, che collegava Einaudi a Lonquich a Bollani; *Todo o mundo sambando*, con Gal Costa; Dee Dee Bridgewater;

prosa con i migliori attori e Compagnie (Albanese, Boni, Bosetti, Cecchi, Cortellesi, De Filippo, Giusti, Incontrada, Lavia, Murino, Orlando, Pagliai, Paolini, Salemme, Servillo, Solenghi, Il Piccolo Teatro di Milano, Il Sistina di Roma, Compagnia della Rancia, Planet Music di Piparo);

danza con Compagnie come Ballet Preljocaj, Balletto del Teatro dell'Opera di Roma, New York City Ballet, Paul Taylor Dance Company, Maggio Danza, Balletto del Teatro Nazionale di Praga, Accademia del Teatro alla Scala, Aterballetto, Parsons Dance, Balletto dell'Opera di Kiev, Ballet de Lorraine, Balletto del Teatro Nazionale della Georgia.

Così la critica:

"Ma che bella sorpresa è il *Mondo alla rovescia*[...]. Quello che ci piace di più è la freschezza scintillante della musica.[...] squisita opera buffa" (E. Girardi, *Corriere della sera*, 22.11.2009).

"La stagione ricca, varia, impaginata con gusto, restituisce l'immagine di un piccolo centro vivo. Senza mettersi in cattedra, dà una lezione ai grandi" (C. Moreni, *Il Sole-24 Ore*, 12.11.2006).

"Che sorprese ci riserva la provincia. Legnago[...] con una stagione invidiabile. Allestita con genio" (C. Allasia, *Sipario*, 3/2007).

"Piccolo centro con un grande cartellone" (*Il Giornale della Musica*, dicembre 2007).

"Promettono meraviglie i balletti programmati al Salieri" (E. Airoidi, *Elle*, gennaio 2008).

Direttore Marketing, Teatri S.p.A., Treviso mag 2001 – mag 2005
www.teatrocomunaletreviso.it Società della Fondazione Cassamarca, che nel mio periodo gestiva sei teatri a Treviso e in provincia, organizzando stagioni di concerti, danza, jazz, opera, prosa, con più di 80 spettacoli nella stagione 2004/2005; e inoltre un'accademia di perfezionamento musicale.

Anche in questo caso, essere parte di una importante Fondazione bancaria come Cassamarca ha significato mettere una particolare attenzione agli aspetti amministrativi.

Le mie responsabilità hanno compreso la strategia commerciale (prezzi, gestione biglietti, abbonamenti), la comunicazione (relazioni con i media, edizioni, pianificazione pubblicitaria).

Incremento abbonamenti nella stagione 2001-2002: + 80%; **tasso di riempimento sala: 91%** (stagione prec.:56%); nella stagione 2002-2003: +15%; tasso: 90%; stagione 2003-2004: + 6%; stagione 2004-05: +73%.

Project manager, Laboratorio Museotecnico Goppion nov 1999 – mag 2001
www.goppion.com Società leader nelle installazioni museali; tra i progetti seguiti, coordinamento del nuovo allestimento delle British Galleries al **Victoria & Albert Museum di Londra.**

Direttore, G. Ricordi & Co. Ltd., Londra apr 1996 – apr 1999
www.universalmusicpublishingclassical.com

Sviluppata azione di **marketing** per le esecuzioni, registrazioni e la visibilità dei compositori Ricordi nel Regno Unito e Irlanda, attraverso rapporti con i responsabili delle principali istituzioni musicali inglesi.

Risultati conseguiti: esercizio 97-98: utile operativo: +10%, fatturato +4%, oltre agli obiettivi già fissati dal business plan; esercizio 96-97: utile operativo +11,5%, fatturato +26%, rispetto al business plan.

Assistente Direttore Generale, Casa Ricordi, Milano apr 1992 – mar 1996
www.universalmusicpublishingclassical.com

Affiancato il DG nel **coordinamento gestionale delle filiali estere e delle società partecipate, nelle acquisizioni** (Editio Musica – Budapest e Zanibon - Padova); nel monitoraggio della legislazione sul diritto d'autore, nelle attività delle associazioni di categoria nazionali e internazionali.

Responsabile marketing, Nuova Era, Como. 1990-1992
Casa discografica di classica. Export 78% del fatturato, realizzato nei principali mercati esteri. Triplicato fatturato.

Segretario Generale, Amici della Musica, Perugia. 1987-1989
www.perugiamusicaclassica.com Una delle prime sette società di concerto italiane, con una stagione di 40 concerti, da Pollini a Lupu, dal Quartetto Hagen alle grandi Orchestre.
Responsabilità organizzativa complessiva, incluso amministrazione e personale.
Incremento biglietti: + 13 %.

STUDI

Master in Arts Administration - Columbia University, New York 1985-1987
(Business School, Law School, School of the Arts). *www.columbia.edu*

Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Bologna. 1975-1979
110 e lode *www.unibo.it*

Diploma di pianoforte, Conservatorio di Trieste. Voto: 9 e 75. 1976

www.conservatorio.trieste.it

Maturità classica, Liceo Classico Statale, Conegliano. Voto 44/60. 1975

LINGUE STRANIERE: INGLESE e FRANCESE (parlati e scritti correntemente).

DOCENZE

Università Ca' Foscari, Venezia.

A.A. 2000-01 fino a 2006-07.: professore a contratto Corso di Laurea Triennale in **Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali**. Marketing delle Produzioni Culturali. Organizzazione delle Produzioni Culturali.

A.A. 2007-08 fino a 2010-11

Comunicazione dell'Arte, al Master di II Livello in **Management dei Beni e delle Attività Culturali**, realizzato congiuntamente dall'Università Ca' Foscari e dall' Ecole Supérieure de Commerce de Paris ESCP-EAP.

Università Iulm, Milano.

A.A. 2004-05 /07-08: professore a contratto. Comunicazione dei Progetti Artistici e Culturali.

PUBBLICAZIONI

"Lo sviluppo strategico delle organizzazioni di produzione culturale: commitment, risorse, prodotti", con Tamma, M., in Brunetti, G. e Rispoli, M. (a cura di), *Economia e management delle aziende di produzione culturale*, Il Mulino, Bologna, 2009.

"Reti teatrali: il caso Teatri SpA", in Grandinetti, R., e Moretti, A. (eds.), *Evoluzione manageriale delle organizzazioni artistico-culturali*, Franco Angeli, Milano, 2004.

"The strategic positioning of the Italian major opera houses" (con M. De Carlo), Atti del Convegno della 7th A.I.M.A.C. (International Association for Arts and Cultural Management) International Conference, 29 giugno-3 luglio 2003, Università Bocconi, Milano.

"La valutazione delle performing arts nel Regno Unito", in *Economia della Cultura*, anno X, 2000, n. 2. pagg. 159-169.

L'Europa della Musica, Il Mulino, Bologna, 1987, pagg. 388. Commissionato dalla UE, analizza l'organizzazione produttiva e la domanda del pubblico per il teatro d'opera nei Paesi europei.

Oltre le quinte, Marsilio, Venezia, 1983, pagg. 165; 2a ed. Bulzoni, Roma, 1998. Esamina l'intervento pubblico per la musica in Italia.

Rapporto sull'azione di comunicazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia, 2004 (commissione del Rettore di Ca' Foscari).

Borse Di Studio

I.T.T. INTERNATIONAL FELLOWSHIP, a copertura integrale delle spese per il Master alla Columbia University.

Nato a Conegliano (TV) il 5.11.1956

Autorizzo al trattamento dei dati personali e alle comunicazioni dei dati a terzi ai sensi del D. Lgs 196 del 30/6/2003 e succ. integr.

Angelo Lantini

8.6.2016

NOTA

di

Angelo Curtolo

Nella Manifestazione d'Interesse è indicato che i soggetti interessati potranno produrre una relazione programmatica sul progetto di gestione dell'Ente.

Non sono in possesso, in questa fase, delle informazioni che mi consentirebbero di presentare tale relazione. Una breve Nota desidero invece presentarla.

Nella L.R istitutiva dell'E.A.R. "Teatro di Messina" e nello Statuto si indicano le finalità dell'Ente, che sono di grande ampiezza, con il fine sociale di promuovere, formare e diffondere le espressioni della cultura e dell'arte. E questo in un centro importante come Messina, terza città non capoluogo di Regione più popolosa d'Italia, una città metropolitana con un bacino di 650.000 abitanti.

Ma il Teatro di Messina può diventare il punto di riferimento per l'offerta teatrale e culturale per tutto il territorio provinciale e oltre.

Quindi l'ampiezza del mandato normativo e statutario consente al Teatro di Messina di porsi ambiziosi traguardi dal punto di vista artistico, culturale e sociale. Conto di lavorare in stretto contatto con i direttori artistici.

Pensando a questo bacino di pubblico, particolare attenzione andrà verso le fasce più giovani, fino ai 30 anni, proseguendo l'azione già avviata dal Teatro; e incrementando inoltre il rapporto con le istituzioni scolastiche e con l'Università, che dev'essere organico.

Tra le iniziative già avviate e da proseguire, in sintonia con i direttori artistici, è la realizzazione di produzioni/coproduzioni e circuitazione di interesse nazionale, valorizzando autori, registi, interpreti del territorio.

Inoltre si svilupperanno le relazioni internazionali, volte alla realizzazione di progetti europei.

Ma naturalmente anche i rapporti con gli altri Teatri Regionali, monitorando costantemente le opportunità che lo stesso Assessorato Regionale offre, in relazione alle attività di cui lo stesso è promotore.

La mia attenzione sarà massima al contenimento dei costi, vista la riduzione del contributo regionale e alla situazione economica generale, dove anche il territorio messinese ha sofferto.

Grande sforzo verrà rivolto per ottenere, per il triennio 2018-2020, dal MIBACT la qualifica di Teatro di rilevante interesse culturale.

Sul lato dei ricavi di botteghino, azione massima di marketing per ottenere percentuali di riempimento vicine al 90% o più – come ho ottenuto nei Teatri che ho diretto finora.

Sul lato delle entrate da sponsorizzazioni e erogazioni liberali verrà avviato un piano di azione specifico (anche se il Teatro di Messina non rientra fra le categorie di beneficiari dall'Art Bonus).